COMUNE DI BRIGA NOVARESE
Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il revisore unico

Alberto Binello

Comune di Briga Novarese

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Briga Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, li 5 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Alberto Binello

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
2. Previsioni di cassa 9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 12
6. La nota integrativa 13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
7. Verifica della coerenza interna 14
8. Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 18
A) ENTRATE 18
B) SPESE 20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 23
Spese di personale 24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 25
Spese per acquisto beni e servizi 25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 26
Fondo di riserva di competenza 28
Fondi per spese potenziali 28
Fondo di riserva di cassa 28
ORGANISMI PARTECIPATI 28
SPESE IN CONTO CAPITALE 29
INDEBITAMENTO 31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 33
CONCLUSIONI 34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Briga Novarese nominato con delibera consiliare n. 21 del 15 luglio 2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21 novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13 novembre 2017 con delibera n. 128 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - g) la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; in detta deliberazione è stato dato atto dell'assenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
n) la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
o) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
p) per quanto concerne il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, non ricorre la fattispecie;
q) per quanto concerne il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, non ricorre la fattispecie;
r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010), tenendo conto anche di quanto disposto dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con la recente pronuncia n.1/Sez. Aut./2017/QMIG;
s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10 novembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 27 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 7 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	605.881,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	74.134,29
b) Fondi accantonati	152.846,93
c) Fondi destinati ad investimento	18.509,98
d) Fondi liberi	360.390,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	605.881,84

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	310.615,61	499723,63	689858,35
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015 e successivi, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISION 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44926,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	59769,38			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	138841,67			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.398.800,00	1.391.000,00	1.391.000,00	1.391.000,0
2	*Trasferimenti correnti*	40.865,00	44.665,00	25.505,00	16.900,0
3	*Entrate extratributarie*	318.559,26	304.335,00	303.495,00	302.100,0
4	*Entrate in conto capitale*	88.199,00	20.000,00	20.000,00	20.000,0
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*				
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*				
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,0
	TOTALE	2.246.423,26	2.160.000,00	2.140.000,00	2.130.000,0
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.489.960,31	2.160.000,00	2.140.000,00	2.130.000,0

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	*DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1569063,26	1493390	1474951	1469428
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	381810,05	121000	130000	130000
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	139087	145610	135049	130572
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	400000	400000	400000	400000
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2489960,31	2160000,00	2140000,00	2130000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2489960,31	2160000,00	2140000,00	2130000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	0,00	*0,00*

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non si trova in condizione di avanzo tecnico, né di disavanzo

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	200.000,00
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.876.436,49
2	*Trasferimenti correnti*	59.606,28
3	*Entrate extratributarie*	436.364,94
4	*Entrate in conto capitale*	32.755,01
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	5.373,66
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	470.731,87
	TOTALE TITOLI	2.881.268,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.081.268,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	1.868.810,33
2	*Spese in conto capitale*	363.620,70
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rimborso di prestiti*	145.610,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	487.671,86
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	
	TOTALE TITOLI	2.865.712,89
	SALDO DI CASSA	215.555,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella

riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	200.000,00		200.000,00	200.000,00
				-	
1	*Entrate corr. di natura trib., contrib. e pereq.*	767.947,92	1.391.000,00	2.158.947,92	1.876.436,49
2	*Trasferimenti correnti*	14.941,28	44.665,00	59.606,28	59.606,28
3	*Entrate extratributarie*	141.409,80	304.335,00	445.744,80	436.364,94
4	*Entrate in conto capitale*	12.755,01	20.000,00	32.755,01	32.755,01
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	5.373,66		5.373,66	5.373,66
6	*Accensione prestiti*			-	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	70.731,87	400.000,00	470.731,87	470.731,87
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.213.159,54	2.160.000,00	3.373.159,54	3.081.268,25
1	*Spese correnti*	388.573,78	1.493.390,00	1.881.963,78	1.868.810,33
2	*Spese in conto capitale*	292.620,70	71.000,00	363.620,70	363.620,70
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*		145.610,00	145.610,00	145.610,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*			-	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	87.671,86	400.000,00	487.671,86	487.671,86
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	768.866,34	2.110.000,00	2.878.866,34	2.865.712,89
	SALDO DI CASSA	444.293,20	50.000,00	494.293,20	215.555,36

Ad integrazione del precedente prospetto, si indicano i capitoli la cui cassa non corrisponde alla somma dei residui e della competenza.

ENTRATA

Competenza 2018	2.160.000,00
Residui presunti	1.013.159,54
Totale	3.173.159,54
Previsioni di Cassa 2018	3.081.268,25
Differenza	**- 91.891,29**
Fondo cassa	200.000,00
IMU	- 37.230,40
ADD. COM. IRPEF	- 113.535,24
TARI	- 117.197,81
TASI	- 14.547,98
Rimborso spese Convenzione Segreteria	- 9.379,86
Totale	- **91.891,29**

SPESA

Competenza 2018	2.160.000,00
Residui presunti	718.866,34
Totale	2.878.866,34
Previsioni di Cassa 2018	2.865.712,89
Differenza	- **13.153,45**
Fondo di riserva	- 16.726,53
Fondo di riserva di cassa	+ 16.726,53
Fondo crediti dubbia e difficile esazione	- 11.851,98
Fondo accantonamento indennità Sindaco	- 1.301,47
Totale	- **13.153,45**

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.740.000,00	1.720.000,00	1.710.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.493.390,00	1.474.951,00	1.469.428,00
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*11.851,98*	*13.943,50*	*13.943,50*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	145.610,00	135.049,00	130.572,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		101.000,00	110.000,00	110.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	101.000,00	110.000,00	110.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-	-	-

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate generali, tra le quali, in via principale, l'addizionale comunale all'IRPEF.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non vi sono entrate di carattere non ricorrente. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, l'importo indicato risulta essere significativamente inferiore alla media del riscosso degli ultimi anni; inoltre, tale entrata è integralmente destinata al finanziamento di spese in conto capitale. Tali ultime dovranno prudenzialmente essere attivate solo dopo l'effettivo incasso degli oneri.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	1.391.000,00	1.391.000,00	1.391.000,00
Titolo 2	44.665,00	25.505,00	16.900,00
Titolo 3	304.335,00	303.495,00	302.100,00
Titolo 4	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	**1.760.000,00**	**1.740.000,00**	**1.730.000,00**

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	1.480.236,55	1.460.207,50	1.454.183,03
Titolo 2	121.000,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	**1.601.236,55**	**1.590.207,50**	**1.584.183,03**
Differenza	**158.763,45**	**149.792,50**	**145.816,97**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: non si prevede alcun ricorso all'indebitamento nel triennio;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV diparte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione dell'esercizio finanziario 2017, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00.
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 75 del 15 luglio 2017.

Il programma risulta negativo in quanto non sono presenti singoli lavori di importo superiore a 100.000 Euro.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione n. 74 del 15 luglio 2017.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1391000,00**	**1391000,00**	**1391000,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**44665,00**	**25505,00**	**16900,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**304335,00**	**303495,00**	**302100,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**20000,00**	**20000,00**	**20000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1493390,00	1474951,00	1469428,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	11851,98	13943,50	13943,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1301,47	800,00	1301,47
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**1480236,55**	**1460207,50**	**1454183,03**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	121000,00	130000,00	130000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**121000,00**	**130000,00**	**130000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**158763,45**	**149792,50**	**145816,97**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 246.000,00 con un leggero aumento rispetto alle previsioni definitive 2017 (o rendiconto 2016), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nel bilancio di previsione non sono attualmente previste entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni. Le eventuali entrate derivanti da tali operazioni saranno accertate ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 del D.lgs. 118/2011

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mensa scolastica	88.200,00	88.513,90	99,64537
TOTALE	88.200,00	88.513,90	99,64537

Per tale entrata non è stato previsto il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione in quanto la riscossione dalla vendita dei buoni pasto avviene prima della consumazione del pasto da parte degli studenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100,00	100,00	100,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 126 in data 13/11/2017 le somma di euro 100 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	26741,39	0
2017	27500	0
2018	20000	0
2019	20000	0
2020	20000	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	60.858,47	41.180,00	44.653,00	41.180,00
		2	610,00			
	2 - Segreteria generale	1	165.322,63	165.395,00	164.895,00	164.895,00
		2				
	3 - Gest. economica, finanziaria	1	62.082,21	66.218,00	66.218,00	66.218,00
		2		1.000,00		
		3				
	4 - Gest. Entr. Trib. e fiscali	1	54.434,50	42.650.00	38.850.00	38.850,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	68.039,00	53.822,00	53.031,00	52.208.00
		2	75.518.24	50.000,00	20.000,00	20.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	74.250,00	74.850,00	74.850,00	74.850,00
		2				
	7- Elezioni, consult., anagrafe	1	87.880,00	88.390,00	88.390,00	88.390,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assist. tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	51.869,39	55.940,00	52.640,00	52.640,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	101.207,00	87.515,00	85.015,00	85.015,00
		2	4.885,00			
	Totale Missione 1		**806.956,44**	**726.960,00**	**688.542,00**	**684.246,00**
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amm.	1	29.780,00	35.400,00	35.400,00	35.400,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				

	Totale Missione 3		**29.780,00**	**35.400,00**	**35.400,00**	**35.400,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	25.103,80	20.700,00	20.700,00	20700
		2	10.582,30	5.000,00		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	39.400,00	35.800,00	35.800,00	35.800,00
		2	28.267,80	5.000,00		
	6 - Servizi aus. all'istruzione	1	76.050,00	83.150,00	83.150,00	83150
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**179.403,90**	**149.650,00**	**139.650,00**	**139.650,00**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	36.475,00	17.175,00	17.175,00	17.175,00
		2	1.400,00			
	Totale Missione 5		**37.875,00**	**17.175,00**	**17.175,00**	**17.175,00**
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	25.718,00	23.572,00	22.107,00	20.583,00
		2	11.762,00			
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		**37.480,00**	**23.572,00**	**22.107,00**	**20.583,00**
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urb. assetto territorio	1	27.398,80			
		2				
	2 - Edil. residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		**27.398,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	6.810,46			
	2 - Tutela, valor. ambiente	1	22.900,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	220.700,00	220.555,02	218.706,50	218.706,50
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	17.456,00	14.081,00	10.762,00	8.118,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				

	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		**267.866,46**	**254.536,02**	**249.368,50**	**246.724,50**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	181.783,00	169.041,00	168.347,00	167.622,00
		2	214.575,45	60.000,00	110.000,00	110.000,00
	Totale Missione 10		**396.358,45**	**229.041,00**	**278.347,00**	**277.622,00**
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	3.200,00	3.500,00	3.200,00	3.200,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		**3.200,00**	**3.500,00**	**3.200,00**	**3.200,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	94.440,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00
	6 - Int. per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete serv. Socios.	1				
	8 - Cooperazione e assoc.	1				
	9 - Servizio necr., cimit.	1	39.719,00	38.574.00	38.421,00	38.258,00
		2				
	Totale Missione 12		**134.159,00**	**139.074,00**	**138.921,00**	**138.758,00**
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	300,00	300,00	300,00	300,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica	1				

	utilità					
	Totale Missione 14		**300,00**	**300,00**	**300,00**	**300,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	5.470,00	5.302,00	5.124,00	4.938,00
	Totale Missione 17		**5.470,00**	**5.302,00**	**5.124,00**	**4.938,00**
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	8.323,79	16.726,53	12.073,00	15.586,53
	2 - FCDE	1	15.000,00	11.851,98	13.943,50	13.943,50
	3 - Altri fondi	1	1.301,47	1.301,47	800,00	1.301,47
	Totale Missione 20		**24.625,26**	**29.879,98**	**26.816,50**	**30.831,50**
50 - Debito pubblico	1 - Q. int. amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	139.087,00	145.610,00	135.049,00	130.572,00
	Totale Missione 50		**139.087,00**	**145.610,00**	**135.049,00**	**130.572,00**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	Totale Missione 99		**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
	TOTALE SPESA		**2.489.960,31**	**2.160.000,00**	**2.140.000,00**	**2.130.000,00**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	525.465,00	523.203,00	521.965,00
102	imposte e tasse a carico ente	39.558,00	39.343,00	39.258,00
103	acquisto beni e servizi	707.845,02	705.346,50	703.196,50
104	trasferimenti correnti	109.900,00	106.100,00	106.100,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	38.742,00	32.142,00	26.077,00
108	altre sp. per redd. di capitale			
109	rimb. e poste corr. entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	altre spese correnti	66.879,98	63.816,50	67.831,50
	TOTALE	1.493.390,00	1.474.951,00	1.469.428,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e secondo le indicazioni della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la recente pronuncia n. 1/Sez. Aut./2017/QMIG sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 469.761,30;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101		525.465,00	523.203,00	521.965,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		37.408,00	39.343,00	39.258,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**588.980,69**	**562.873,00**	**562.546,00**	**561.223,00**
(-) Componenti escluse (B)	119.219,39	93.252,50	92.945,00	92.945,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**469.761,30**	**469.620,50**	**469.601,00**	**468.278,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Il Dl 50/2017, articolo 21 bis, sancisce che per gli enti locali che approveranno il bilancio di previsione entro il termine previsto dalla legge ci sarà una riduzione dei vincoli di spesa. Lo stesso articolo, per il 2017, consente ai Comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto di gestione 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate e spese finali, di non applicare le limitazioni e i vincoli previsti:

- dall'articolo 6, commi 7 e 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto legge 31 marzo 2010 n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010);

- all'articolo 27, comma 1, del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008.

Sarà possibile, quindi, per gli enti che approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2017 non avere vincoli rispetto a:

- spese per studi e incarichi di consulenza;

- spese per relazioni pubbliche, convegni pubblicità e di rappresentanza;

- sponsorizzazioni;

- spese per attività di formazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1391000	1185,98	1185,98	0	0,8520474
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	44665	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	304335	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1760000	11851,98	11851,98	0	0,673408
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1740000	11851,98	11851,98	0	0,6811483
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20000	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1391000	13943,5	13943,5	0	1,0024083
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25505	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	303495	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1740000	13943,5	13943,5	0	0,801351
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1720000	13943,5	13943,5	0	0,8106686
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20000	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1391000	13943,5	13943,5	0	1,0024083
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	44665	0		0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	304335	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20000	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1760000	13943,5	13943,5	0	0,792244
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1740000	13943,5	13943,5	0	0,8013506
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20000	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 16.726,53 pari all'1,12% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 12.073,00 pari allo 0,82% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.586,53 pari all'1,06% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, in quanto la quota di € 100.000,00 dell'Avanzo di Amministrazione 2016, accantonato a tal fine, risulta più che congrua.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso in atto, l'ente ha vincolato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 100.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non prevede di esternalizzare servizi nel triennio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione, nonché disponibile sul sito internet delle singole società partecipate.

Nessun ente partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Garanzie prestate dall'ente a favore delle partecipate

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 24.11.2003 è stato assunta la garanzia in favore dell'Azienda Gestione Acque Cusio Agogna Spa – successivamente diventata Azienda Patrimoniale Cusio Agogna Srl – in ragione del 40% sul mutuo di € 350.000,00 che la stessa azienda ha contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione intercomunale.

Con atto del notaio dott. Fabio Auteri di Novara, in data 28.11.2011, n. 34836 di repertorio e n. 14573 di raccolta, è stata attuata la fusione per incorporazione della società

AZIENDA PATRIMONIALE CUSIO AGOGNA S.R.L. in ACQUA NOVARA.VCO S.p.A. con sede legale in Novara.

La rata del mutuo è stata rimborsata fino al 2010 dalla società Azienda Patrimoniale Cusio Agogna srl e dal 2011 dalla società Acqua Novara-Vco Spa nella quale è confluita l'Azienda Patrimoniale.

	2018	2019	2020
Quota interessi	2.811,21	2.446,55	2.065,11
Quota capitale	7.924,43	8.289,09	8.670,53
Importo annuale del rimborso	**10.735,64**	**10.735,64**	**10.735,64**

Tale mutuo viene considerato nei conteggi ai fini del rispetto dei limiti all'indebitamento ex artt. 202 e 204 TUEL.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi.

Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche":

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs 19.08.2016 n. 175, ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Il Comune di Briga Novarese con deliberazione consiliare n. 35 in data 28.09.2017 ha approvato il "Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche" previsto dal D.Lgs 19.08.2016 n. 175.

Le due società partecipate, ACQUA NOVARA.VCO S.p.A. (partecipata direttamente) e MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. (partecipata indirettamente) sono state mantenute in quanto l'attività esercitata rientra tra quelle previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs 175/2016: produzione di un servizio di interesse generale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	20000	20000	20000
saldo positivo partite finanziarie	101000	110000	110000
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da alri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario.

Spesa per mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa per mobili e arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	52.269,54	45.266,00	38.742,00	32.142,00	26.077,00
entrate correnti	1.794.254,33	1.758.224,26	1.740.000,00	1.720.000,00	1.710.000,00
% su entrate correnti	2,91%	2,57%	2,23%	1,87%	1,52%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.442.664,22	1.242.597,90	1.094.922,79	955.837,55	810.229,52	675.181,73
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	200.066,32	147.675,11	139.085,24	145.608,03	135.047,79	130.572,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**1.242.597,90**	**1.094.922,79**	**955.837,55**	**810.229,52**	**675.181,73**	**544.609,73**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	52.269,54	45.266,00	38.742,00	32.142,00	26.077,00
Quota capitale	147.675,11	139.087,00	145.610,00	135.049,00	130.572,00
Totale	199.944,65	184.353,00	184.352,00	167.191,00	156.649,00

Come già esposto in precedenza, con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 24.11.2003 è stato assunta la garanzia in favore dell'Azienda Gestione Acque Cusio Agogna Spa – successivamente diventata Azienda Patrimoniale Cusio Agogna Srl – in ragione del 40% sul mutuo di € 350.000,00 che la stessa azienda ha contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione intercomunale.
Con atto del notaio dott. Fabio Auteri di Novara, in data 28.11.2011, n. 34836 di repertorio e n. 14573 di raccolta, è stata attuata la fusione per incorporazione della società AZIENDA

PATRIMONIALE CUSIO AGOGNA S.R.L. in ACQUA NOVARA.VCO S.p.A. con sede legale in Novara. La rata del mutuo è stata rimborsata fino al 2010 dalla società Azienda Patrimoniale Cusio Agogna srl e dal 2011 dalla società Acqua Novara-Vco Spa nella quale è confluita l'Azienda Patrimoniale. Tale mutuo viene considerato nei conteggi ai fini del rispetto dei limiti all'indebitamento ex artt. 202 e 204 TUEL.

Computando integralmente l'esborso dell'Ente, ossia sia la quota capitale, sia la quota interessi, è comunque rispettato il vincolo.

Pur non essendo prevista la richiesta di alcun mutuo ulteriore, l'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile
A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale:

- applicando il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicando il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- gestire l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dottor Alberto Binello